COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 17 dicembre 2007

CONTROLLO ORTOFRUTTICOLI: AGROTECNICI ED AGRONOMI VINCONO INSIEME

Il Consiglio di Stato dà ragione ad Agrotecnici ed Agronomi sull'esclusività di controllo dei prodotti ortofrutticoli.

Soltanto i soggetti in possesso del titolo di studio di Agrotecnico e di Dottore Agronomo -ovvero di un altro titolo equivalente od equipollente- potranno svolgere l'attività di controllo sui prodotti ortofrutticoli.

E' quanto ha stabilito il Consiglio di Stato nell'udienza del 26 novembre scorso, accogliendo il ricorso presentato dai Consigli Nazionali degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e dei Dottori Agronomi e Forestali, appunto, contro il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e dell'Agecontrol Spa, annullando il decreto ministeriale del 1 agosto 2005, nella parte in cui **estendeva illegittimamente** il ruolo di controllore della conformità dei prodotti ortofrutticoli anche a soggetti privi di un titolo di studio in materia agraria, ancorché non iscritti in alcun Albo professionale di settore.

Tale decisione era apparsa a molti priva di senso logico anche per l'implicazione a danno della salute pubblica, vista l'impossibilità, per il personale tecnico sprovvisto delle necessarie competenze scientifiche, impiegato nelle attività di controllo, di intercettare derrate agricole ed agro-alimentari contaminate; per questo motivo nel giudizio si era inserita anche un'Associazione di consumatori (*Asso-consumatori*).

Nel concedere il provvedimento cautelare di sospensione il Consiglio di Stato ha sottolineato come il ricorso appaia assistito dal "fumus boni iuris", cioè da elementi di reale sostanza, congiuntamente alla presa d'atto del danno introdotto dalla previsione regolamentare contestata alla sfera professionale dei soggetti appellanti. «L'azione giudiziaria che abbiamo intentato unitamente ai Dottori Agronomi —osserva Roberto Orlandi, presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati- dimostra, ancora una volta, che quando le categorie professionali si muovono insieme, i risultati non deludono. In questo caso, ad esempio, sarà garantita la continuità lavorativa di molti colleghi, anche non iscritti all'albo, impegnati proprio nell'attività di controllo sui prodotti ortofrutticoli. La decisione del Consiglio di Stato ci soddisfa anche in relazione alla salvaguardia dell'elevata qualità dei controlli sui prodotti ortofrutticoli, ed al fatto di avere tutelato il ruolo e la funzione non solo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, ma anche di tutti i terreni agricoli".